



COMUNE DI GROSSETO

**IMMOBILE DENOMINATO "EX CASA DELLO STUDENTE"
PROGETTO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CONDOMINIO
SOLIDALE**

Avviso finalizzato all'individuazione di uno o più enti del Terzo Settore disponibili a coprogettare la realizzazione e gestione di un condominio solidale e le conseguenti azioni e interventi per promuovere relazioni e solidarietà intergenerazionale attraverso l'utilizzo di spazi di aggregazione e di incontro sociale tra residenti anziani autosufficienti, giovani coppie con figli e soggetti coinvolti nel progetto sperimentale "care leavers" in una esperienza di "co-housing".

In esecuzione della Deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 01/02/2021

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della L. 328/2000;
- gli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della L. n. 106/16;
- la D.G.R.T. n. 998 del 10/09/2018 che ha approvato il "Documento Programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del D.Lgs. 147/17;
- la D.G.R.T. n. 570 del 29/05/2017 "Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabilità di Attività";
- l'art. 3, c. 1, lett. i) della L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- il capitolo 2.1.1.1. del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva";
- la delibera A.N.A.C. n. 31 del 20/01/2018 "Determinazione - Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il documento A.N.C.I. del maggio 2017 "La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali - Spunti di approfondimento";
- la L.R.T. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano" ed in particolar modo gli art. 11,12 e 13;

Richiamato altresì il decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 523 del 6 novembre 2018, che definisce per il triennio 2018-2020 le modalità attuative ai sensi dell'articolo 1, comma 251, della legge n. 205 del 2017 della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria

Considerato che:

- la co- progettazione di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/01 ha per oggetto la definizione progettuale delle iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economica-sociale sui principi della trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre attività economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione della produzione ed erogazione dei servizi e degli interventi oggetto di co- progettazione;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.L.gs. 267/00, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- il Comune di Grosseto riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio comunale rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare ed articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta ai soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento che quest'ultimo, quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio assistenziali e socio - educativi, come imprese no-profit;
- il Comune di Grosseto, nell'ambito delle funzioni sociali di protezione e tutela della popolazione più anziana e delle famiglie in genere e, nel particolare, delle giovani coppie, ritiene necessario integrare la propria rete di attività sociali nel territorio comunale anche attraverso le opportunità offerte da associazioni, cooperative sociali o altri soggetti privati non a scopo di lucro del Terzo Settore, finalizzate ad accompagnare e sostenere gli anziani più fragili anche se ancora autosufficienti e le giovani coppie con bambini in un percorso di solidarietà e di supporto reciproco, nonché a sviluppare nei minori presenti, percorsi di crescita verso l'autonomia e prevenire possibili percorsi di devianza;
- l'Amministrazione ha un significativo interesse a favorire e promuovere la coprogettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare punti di aggregazione ad "accesso aperto" per anziani e giovani coppie, creando forme stabili di collaborazione tra le esperienze dei gruppi di volontari e quelle dei residenti nella co-housing;
- i soggetti del Terzo Settore potranno in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza maturata e la conoscenza del territorio;

Atteso che la Regione Toscana aderisce al progetto sperimentale nazionale "Care Leavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si rivolge a giovani che, al compimento della maggiore età, a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria o di esperienze di affidamento familiare o di collocamento temporaneo in comunità socio educative, vivono al di fuori dalla famiglia di origine e sono in carico ai servizi sociali degli enti locali.

Considerato che l'obiettivo della sperimentazione, che coinvolge gli ambiti territoriali del Comune di Firenze, della zona della piana di Lucca e della Società della Salute CoeSo a Grosseto in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze che cura il progetto stesso, consiste nel permettere ai ragazzi che vivono esperienze di tutela e allontanamento

temporaneo dalla famiglia, di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'intervento socio educativo e promuovendo progetti integrati di accompagnamento all'autonomia attraverso misure di supporto alla loro quotidianità.

Ritenuto, quindi, **opportuno**, nell'ambito della realizzazione del presente progetto di condominio solidale, ed in continuità con la comunità di accoglienza minorile prevista all'ultimo piano dello stabile "ex casa dello studente", destinare un appartamento al progetto sperimentale "Care Leavers" assegnandolo al Coeso per le finalità del progetto stesso;

Ciò premesso, il Comune di Grosseto in qualità di soggetto attuatore e nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli per legge

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di uno o più soggetti del terzo Settore che manifesti la disponibilità alla co-progettazione per la **realizzazione e la gestione di un condominio solidale** nell'immobile denominato "Ex casa dello studente" in Grosseto.

1) Ruolo del Comune nella co-progettazione

- promuove la programmazione e progettazione generale dei servizi al fine di attuare una piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei residenti negli alloggi;
- vigila sulla corrispondenza e la qualità dei servizi e degli interventi previsti alla co-progettazione definitiva.

Ruolo del/dei partner

- elaborare un progetto di gestione dell'immobile denominato "ex casa dello studente" in modalità di condominio solidale con attività di animazione socio educativa, tramite utilizzo degli spazi comuni, attraverso l'assegnazione di n. 10 alloggi così come previsto ai punti 5) e 6) del presente avviso
- il progetto dovrà tener conto che l'Amministrazione Comunale si riserva l'assegnazione diretta al Coeso sds degli spazi allocati all'ultimo piano della struttura che saranno destinati alla realizzazione di una comunità minorile e di un alloggio, tra quelli di metratura inferiore, per le finalità del Progetto di "Care leavers";

2) Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà **in tre fasi distinte**:

- a) selezione del/dei partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- b) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- c) stipula della convenzione.

3) Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali ed altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione le associazioni di volontariato e di promozione sociale, le cooperative sociali iscritte agli appositi Registri (incluso il costituendo Registro Unico istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del terzo Settore – R.U.N.T.S.) in conformità alla specifica natura del Soggetto, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Più soggetti possono partecipare presentando un unico progetto attestando la loro disponibilità a costituire, in caso di selezione positiva, un unico soggetto giuridico (tra quelli previsti dal Terzo Settore) al quale affidare la futura gestione

Ogni partecipante potrà, eventualmente, dichiarare la propria disponibilità a collaborare con altri soggetti selezionati

4) Requisiti generali di partecipazione

I soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso:

a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, richiamando in analogia, per quanto applicabili, i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) prevedere nello Statuto la finalità della promozione e/o gestione di servizi, attività rivolti alla popolazione "più fragile" nell'ambito di politiche di contrasto alla marginalità, al disagio sociale ed alla solitudine, sia essa rivolta alle persone anziane che alle giovani famiglie;

c) per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

d) comprovata competenza ed esperienza nel settore del contrasto alla marginalità, al disagio sociale ed alla promozione delle relazioni e della solidarietà intergenerazionale;

e) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa, infortunistica;

f) di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e del rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili;

g) di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riguardo ai salari minimi contrattuali;

h) comunicazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;

i) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Grosseto (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Grosseto, negli ultimi tre anni di servizio;

l) dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/ai legale/i rappresentante/i;

m) dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Grosseto, approvato con deliberazione di Giunta n. 26 del 29/01/2020;

n) per tutti i soggetti: dichiarazione di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi o lo sfruttamento dei minori;

o) dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, relativa all'accordo di collaborazione, di cui al successivo art. 13 il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, dove per terzi si intendono gli anziani e le coppie con minori residenti nella struttura e tutte le persone che frequentano gli spazi comuni, esonerando il Comune di Grosseto da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni.

5) Obiettivi generali:

il Comune di Grosseto, in qualità di soggetto attuatore, con la realizzazione di un condominio solidale nella "Ex Casa dello Studente" in Via Giuseppe Scopetani, per anziani autosufficienti e giovani coppie con figli, unitamente all'utilizzo di spazi comuni, il progetto **che avrà una durata di 10 anni rinnovabile**, intende perseguire principalmente i seguenti obiettivi:

- facilitare interventi e progetti innovativi nell'ambito delle politiche per il contrasto alla marginalità, al disagio sociale e alla solitudine soprattutto per le persone anziane anche in condizione di autosufficienza;
- favorire la condizione per cui le giovani coppie con bambini, anche in condizione di disagio sociale, possano rendersi autonome e affrontare con consapevolezza il prezioso lavoro di cura;
- prevedere un forte investimento sul lavoro di rete, anche implementando un "laboratorio permanente" di acquisizione e di passaggio di competenze intergenerazionali.

Tale progetto si inserisce, quindi, all'interno delle politiche di sostegno alla domiciliarità in quanto coniuga la necessità di garantire interventi ed attività di tutela per anziani e giovani coppie, allo scopo di instaurare relazioni positive e di aiuto reciproco con i propri vicini.

6) Interventi e attività:

- la coprogettazione prevede di ottimizzare le risorse disponibili attraverso forme di intervento in un'ottica di condominio/quartiere, favorendo la cultura del condominio solidale (co-housing), in grado di mediare e mettere in contatto persone che normalmente non si conoscono e generazioni diverse, superando la solitudine e la diffidenza che la realtà urbana dei grandi complessi abitativi e periferici spesso crea;
- creazione di reti solidali tra cittadini;
- favorire lo scambio intergenerazionale;
- creare un circolo virtuoso in cui gli anziani insegnano ed imparano dai più giovani in modo che queste nuove competenze vengano messe, a loro volta, a disposizione degli anziani e degli adulti più fragili;
- realizzare un luogo unico dove far incontrare e aggregare le diverse generazioni, dove poter socializzare le risorse e le capacità di ognuno a supporto degli altri;
- creare laboratori per attività in comune, aperti anche ad altri soggetti.

Il progetto di condominio solidale da realizzarsi nella residenza multifunzionale "Ex Casa dello Studente" di via Giuseppe Scopetani in Grosseto, prevede la seguente disposizione e destinazione degli alloggi e delle aree comuni:

PIANO TERRA:

locali comuni destinati ad attività **temporanee** di laboratorio e ricreative, che non richiedano la presenza continuativa negli stessi

PRIMO PIANO:

n. 3 alloggi per anziani autosufficienti (mq 42,60)

SECONDO PIANO:

n. 3 alloggi per anziani autosufficienti (mq 42,60) ; n. 1 alloggio per giovani coppie con bambini (mq 69,21)

TERZO PIANO:

n. 3 alloggi per anziani autosufficienti (mq 42,60) ; n. 1 alloggio per giovani coppie con bambini (mq 69,21)

Tutti i piani sono dotati di locali comuni, come da planimetria allegata

I partecipanti possono presentare progetti di gestione complessiva della struttura coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso, capaci di declinare, nel concreto, approcci innovativi e sperimentali quali ad es.:

- a) la sussidiarietà circolare;
- b) l'incremento di possibili azioni e luoghi di socializzazione, assicurando il necessario accompagnamento a percorsi di attivazione sociale;
- c) il superamento della logica assistenziale ed emergenziale degli interventi;
- d) servizi di prossimità e di inclusione prevedendo opportunità di socializzazione inserendo attività che possano alimentare le relazioni interpersonali, i legami sociali e le reti di sostegno, sia per gli anziani che per le giovani famiglie, anche in forma complementare e di integrazione con interventi attivati dalla Città, con particolare riferimento alla lotta alla solitudine delle persone anziane ed al sostegno alla genitorialità con iniziative di tipo educativo rivolte ai minori.

Il progetto dovrà contenere un ampio programma degli interventi e delle attività sia nei confronti dei nuclei familiari residenti, sia per la gestione delle attività negli spazi comuni, che saranno oggetto di valutazione.

Dovrà esplicitare il modello di coordinamento – designando un coordinatore del progetto che gestisca i rapporti con il Comune, con altre associazioni e realtà già attive nel territorio – di formazione e sostegno degli operatori e dei volontari coinvolti.

Il soggetto gestore dovrà comunque essere disponibile, anche durante lo svolgimento dell'attività di gestione, a confrontarsi con i diversi interlocutori sociali per ridefinire la progettazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni e delle necessità delle persone residenti nel condominio e di particolari esigenze che l'Amministrazione dovesse cogliere.

7) Destinatari finali del progetto

Il progetto, rivolto principalmente ad anziani autosufficienti e a giovani coppie con bambini, dovrà esplicitare le caratteristiche e le modalità dei nuclei familiari da selezionare, nonché i relativi rapporti economici – in accordo con l'Amministrazione;

8) Procedura per la selezione

Le richieste dei soggetti interessati a coprogettare insieme al Comune per la **realizzazione e la gestione di un condominio solidale nella struttura "Ex Casa dello Studente" di Via Giuseppe Scopetani - Grosseto – rivolto ad anziani autosufficienti e a giovani coppie con bambini**, saranno valutate da una apposita Commissione nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Servizi Sociali, successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

	ELEMENTI	MAX PUNTI TOTALI
1	Descrizione dell'articolazione del progetto e rispondenza dello stesso alle caratteristiche dell'utenza con particolare attenzione all'organizzazione, gestione e coordinamento delle attività	30
2	Contenuto economico finanziario del progetto con dimostrazione di autonomia parziale o complessiva del progetto stesso	20
3	Descrizione delle attività (articolazione annuale e per tutta la durata del progetto)	15
4	Conoscenza della rete dei servizi territoriali, modalità di raccordo con altri soggetti del territorio specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tali rapporti in relazione alle attività proposte	10
5	Descrizione (quantità e qualità) del personale impiegato dipendente (allegare curricula) e volontario (allegare elenco nominativo)	10
6	Proposte di attività innovative, sperimentali, integrative delle attività oggetto della presente coprogettazione con particolare riguardo alla gestione delle aree comuni	10
7	Piani formativi e di aggiornamento sia dei dipendenti che dei volontari	5
	TOTALE	100

Si chiede ai soggetti interessati di elaborare una proposta **di non più di 20 pagine, carattere times new roman 12pt per n. 32 righe per pagina** articolata sulla base dei criteri di valutazione di cui sopra, La Commissione avrà facoltà, durante l'espletamento della procedura, di chiedere delucidazioni o integrazioni.

Il possesso del requisito dell'iscrizione agli appositi Registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori, la cancellazione dai citati Registri (incluso il R.U.N.T.S.), comporta la risoluzione della convenzione. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

9) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, possono essere sanate per analogia attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili ad eccezione della mancanza di sottoscrizione e di false dichiarazioni.

10) Esclusioni

Sono esclusi dalla procedura di selezione i soggetti:

- a) che non siano in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non sanabile mediante soccorso istruttorio;
- b) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- c) i cui progetti presentati non raggiungano la valutazione minima di **50** punti su 100.

11) Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 4 nei confronti dei soggetti ammessi alla coprogettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze, comporterà l'esclusione del proponente alla fase della coprogettazione e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Le verifiche devono essere, in ogni caso, precedenti alla stipula della convenzione.

Ove sussista un interesse pubblico sia in termini di minore spesa per l'Amministrazione Comunale, sia per evitare di perdere i finanziamenti ottenuti, l'Amministrazione Comunale può stabilire, in analogia a quanto disposto dall'art. 32 del Codice degli appalti, di approvare e rendere efficace l'esecuzione anticipata delle prestazioni previste in convenzione, nelle more di verifica della documentazione.

12) Termini e modalità per la partecipazione alla selezione

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare:

- a) apposita domanda di partecipazione all'istruttoria pubblica per la coprogettazione insieme al Comune di Grosseto per la **realizzazione e la gestione di un condominio solidale nella struttura "Ex Casa dello Studente" di Via Giuseppe Scopetani - Grosseto – rivolto ad anziani autosufficienti e a giovani coppie con bambini;**
- b) contestualmente alla presentazione della domanda di cui sopra, il Legale rappresentante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, utilizzando l'apposito **modello si domanda** allegato al presente Avviso;
- c) alla suddetta domanda dovrà essere allegata la proposta di progetto redatto tenendo conto degli obiettivi e interventi di cui agli artt. 5 e 6 e articolato secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 8;
- d) ciascun Soggetto può presentare domanda di partecipazione come Soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). In caso di riunione di concorrenti raggruppamenti temporanei di scopo, costituiti o costituendi, si applicano per analogia e ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare un Soggetto può partecipare come componente in più raggruppamenti temporanei a condizione che siano diversi i progetti presentati. Non è, invece, ammessa la partecipazione a più raggruppamenti per lo stesso progetto.

La **domanda di partecipazione**, unitamente alle dichiarazioni ed al progetto di massima e relativo piano economico finanziario, **dovranno pervenire** entro e non oltre le ore **23,59 del 15 LUGLIO 2021** a mezzo **posta certificata (PEC)** al seguente indirizzo: comune.grosseto@postacert.toscana.it, nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato "partecipazione all'Avviso finalizzato all'individuazione di enti del Terzo Settore disponibili a coprogettare la realizzazione e gestione di un condominio solidale"

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione dirigenziale con cui sarà individuato il Soggetto a cui sarà affidata la gestione della attività oggetto del presente Avviso.

Il Comune si riserva la possibilità di individuare uno o più partner laddove i progetti presentati siano tra loro compatibili ed integrabili

13) Richiesta di sopralluogo

In sede di domanda potrà essere richiesta la possibilità di effettuare un sopralluogo presso la struttura da concordare con il Servizio Sociale e Sport telefonando allo 0564 488862 o inviando una mail all'indirizzo servizi.sociali@comune.grosseto.it

14) Coprogettazione condivisa, accordo di collaborazione, durata

Dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui all'art. 8 e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, si procederà alla fase della coprogettazione condivisa che nel dettaglio dovrà definire gli obiettivi da conseguire, le azioni e gli interventi da realizzare comprese le modalità di selezione degli utenti finali e la gestione economica degli alloggi.

L'accordo di collaborazione avrà la durata di 10 anni e decorrerà dalla data della stipula della convenzione.

E' prevista per le parti la possibilità di recedere dall'accordo di collaborazione previa comunicazione motivata con preavviso di almeno 12 mesi

Lo coprogettazione dovrà concludersi entro e non oltre **60 giorni dalla comunicazione dell'ammissione del progetto**, salva la possibilità di un'unica proroga adeguatamente motivata. Il percorso di elaborazione progettuale si svolge attraverso momenti successivi di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali fino a raggiungere il livello di dettaglio richiesti dalla progettazione di tipo esecutivo.

Durante la fase di coprogettazione condivisa, come detto in precedenza, è possibile apportare variazioni al progetto presentato.

In particolare, il Soggetto selezionato deve apportare tutte le modifiche richieste dall'Amministrazione comunale di Grosseto.

La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal Soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

Alla fase di coprogettazione, gestita dal Servizio Sociale e Sport, potranno essere coinvolti ulteriori uffici dell'amministrazione ove si reputi necessario il loro specifico apporto.

In particolare saranno oggetto dei tavoli di coprogettazione:

- a) lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività da realizzare;
- b) la definizione della governance del progetto, ovvero il sistema di valori, di responsabilità e di processi che consenta al progetto di poter realizzare al meglio i propri obiettivi, garantendo che siano realizzati tenendo conto degli interessi di tutti gli stakeholder territoriali e dei destinatari finali;
- c) l'elaborazione della progettazione esecutiva che sia condivisa e ritenuta adeguata da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso della coprogettazione;
- d) la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione,
- e) il piano economico-finanziario;
- f) eventuali altri partner pubblici da coinvolgere;
- g) le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

Nessun compenso è previsto per l'attività di coprogettazione dei servizi svolta dal partner del progetto selezionato attraverso il presente Avviso pubblico.

15) Stipula dell'accordo di parternariato o convezione

La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al precedente art. 11.

La convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

La convenzione che sarà sottoscritta con il Soggetto partner selezionato in qualità di Soggetto singolo o di mandatario o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a)** oggetto della convenzione e sua durata;
- b)** l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c)** il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- d)** il dettaglio del cofinanziamento
- e)** la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- f)** il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari;
- g)** la direzione, gestione e organizzazione;
- h)** l'attività di formazione;
- i)** gli impegni dell'associazione di volontariato o promozione sociale e del Comune;
- j)** gli aspetti economici-finanziari del progetto; laddove il Comune prevedesse un proprio impegno finanziario a favore del progetto, tale finanziamento costituirebbe trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale sottostante al progetto stesso e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.
- k)** le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- l)** il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate;
- m)** le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- n)** le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
- o)** la tracciabilità dei flussi finanziari;
- p)** gli adempimenti e le relative sanzioni, le cause di risoluzione, la definizione delle controversie e la clausola del trattamento dei dati personali.

16) Altre informazioni

E' vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di non procedere all'individuazione del Soggetto partner per la coprogettazione di cui al presente Avviso qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse,.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso a suo insindacabile giudizio.

16) Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso, avverrà nel rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2018 in materia di protezione dei dati competenti.

17) Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Grosseto.

01/06/2021

IL DIRIGENTE
Dott. Luca Canessa